



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 25/2018

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Euroasfalti s.r.l. per l'attività di produzione di calcestruzzo svolta nello stabilimento sito in Contrada Torrente Rosmarino del Comune di Torrenova (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 877 del 25/06/2018

DETERMINAZIONE N. 869 del 27/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTA** l'istanza trasmessa, tramite SUAP territorialmente competente, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 10773/17 del 23.03.2017 e successiva di integrazione n° 16716/17 del 11.05.2017, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. a), c) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii;
- VISTA** la relazione fonometrica per la valutazione dell'impatto acustico prodotto dallo stabilimento datata 10.10.2016, allegata alla sopra citata istanza, da cui si evince il rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa;
- VISTO** il verbale n° 23cds della Conferenza dei servizi del 21.06.2017, convocata da questa Direzione durante la quale si decide di procedere al rilascio dell'AUA non appena verranno acquisiti i pareri di competenza del Comune di Torrenova e dell'Ufficio Controllo Catasto Emissioni di questa Direzione;
- VISTO** il parere n° 1 del 28.06.2017 rilasciato dall'Ufficio Controllo Catasto Emissioni di questa Direzione nel quale viene riportato il limite per le emissioni in atmosfera dell'inquinante polveri e viene fissata la periodicità annuale

- dell'autocontrollo;
- CONSIDERATO** che la Ditta, come si rileva dalla relazione tecnica allegata all'istanza, ha richiesto con nota protocollo n° 3242 del 22.03.2012 l'autorizzazione allo scarico e che l'iter si è concluso con parere positivo da parte del DRA di Catania;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario, acustico e per lo scarico delle acque di processo e di prima pioggia nel torrente Rosmarino dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova, trasmesso con nota protocollo n° 5424 del 17.05.2018, assunta in pari data al protocollo generale di questo Ente al n° 17952/18 con le prescrizioni di cui al parere dell'ARPA prot. n° 1108 del 08.01.2013;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** l'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali" in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta **EUROASFALTI s.r.l.**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione conglomerati cementizi svolta nello stabilimento sito in Contrada Torrente Rosmarino del Comune di Torrenova (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) E' così fissato il limite alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione E1 (carico silos cemento – miscelazione conglomerato e carico betoniere):

polveri **40 mg/Nmc** (D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b)

Art. 2) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova (ME), affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, nonché a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii..

Art. 3) La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite all'interno dell'area dello stabilimento, nelle aree individuate nella relazione tecnica e ad esse preposte, e comunque nel campo di azione del sistema di abbattimento idraulico, che dovrà essere mantenuto in funzione per il tempo necessario ad abbattere le emissioni di polveri per evitare dispersioni sia nell'ambiente di lavoro che all'esterno dello stabilimento;
- dovrà eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro vidimato, dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività;
- il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile nonché con il diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- il condotto, la sezione e il sito di prelievo, la piattaforma di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovrà essere conforme ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alla postazione di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.). Presso il punto di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature
- l'osservanza della normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
- rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, riportando:

- i consumi di materie prime suddivise per tipologia;
- il dato quantitativo sul conglomerato cementizio prodotto;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento; le sostituzioni dei filtri effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., nelle more dell'entrata a regime del SISTRI);
- gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.
- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 5) Per il titolo abilitativo a) relativo allo scarico nel torrente Rosmarino delle acque di processo e di prima pioggia, la Ditta dovrà attenersi a quanto riportato nel N.O. dell'ARPA allegato al parere dell'Ufficio tecnico in premessa citato. In particolare:

- dovrà essere individuato il gestore dell'impianto di depurazione (vasca di decantazione e pozzetto di ispezione);
- il gestore dovrà predisporre un registro di manutenzione e controllo dello stesso riportante il recupero periodico della parte inerte sedimentata (filler) e dell'eventuale materiale oleoso separate dalle acque inviate allo scarico;
- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
- il gestore dovrà annualmente effettuare le analisi delle acque reflue in uscita, prima dello scarico ed in particolare modo prima di ogni evento piovoso;
- il gestore dovrà trasmettere i risultati delle analisi all'Ufficio tecnico del Comune di Torrenova, all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- il gestore dovrà installare un sistema di misurazione e registrazione dell'acqua approvvigionata per le fasi inerenti al processo produttivo.

Art. 6) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 8) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adatterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 11) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che la Ditta avrà cura di richiedere agli Enti preposti.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Torrenova (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata,

all'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova (ME), all'ARPA S.T. di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Contrada Torrente Rosmarino del Comune di Torrenova (ME).

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Eleonora Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta **EUROASFALTI s.r.l.**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di produzione conglomerati cementizi svolta nello stabilimento sito in Contrada Torrente Rosmarino del Comune di Torrenova (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) E' così fissato il limite alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione E1 (carico silos cemento – miscelazione conglomerato e carico betoniere):

polveri

40 mg/Nmc (D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b)

Art. 2) La Ditta dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui si svolgeranno le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova (ME), affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite, che dovranno essere presentati secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, nonché a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii..

Art. 3) La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- tutte le operazioni descritte nel ciclo produttivo dovranno essere eseguite all'interno dell'area dello stabilimento, nelle aree individuate nella relazione tecnica e ad esse preposte, e comunque nel campo di azione del sistema di abbattimento idraulico, che dovrà essere mantenuto in funzione per il tempo necessario ad abbattere le emissioni di polveri per evitare dispersioni sia nell'ambiente di lavoro che all'esterno dello stabilimento;
- dovrà eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento programmando verifiche periodiche. Tali verifiche, così come altra operazione di manutenzione, dovranno essere annotate su apposito registro vidimato, dotato di pagine a numerazione progressiva, a disposizione per consultazione delle Autorità preposte al controllo, riportando la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore che ha svolto l'attività;
- il camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile nonché con il diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- il condotto, la sezione e il sito di prelievo, la piattaforma di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovrà essere conforme ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alla postazione di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.). Presso il punto di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature
- l'osservanza della normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);

- rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, riportando:

- i consumi di materie prime suddivise per tipologia;
- il dato quantitativo sul conglomerato cementizio prodotto;
- le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento; le sostituzioni dei filtri effettuate, allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, F.I.R., nelle more dell'entrata a regime del SISTRI);
- gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.
- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 5) Per il titolo abilitativo a) relativo allo scarico nel torrente Rosmarino delle acque di processo e di prima pioggia, la Ditta dovrà attenersi a quanto riportato nel N.O. dell'ARPA allegato al parere dell'Ufficio tecnico in premessa citato. In particolare:

- dovrà essere individuato il gestore dell'impianto di depurazione (vasca di decantazione e pozzetto di ispezione);
- il gestore dovrà predisporre un registro di manutenzione e controllo dello stesso riportante il recupero periodico della parte inerte sedimentata (filler) e dell'eventuale materiale oleoso separate dalle acque inviate allo scarico;
- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
- il gestore dovrà annualmente effettuare le analisi delle acque reflue in uscita, prima dello scarico ed in particolare modo prima di ogni evento piovoso;
- il gestore dovrà trasmettere i risultati delle analisi all'Ufficio tecnico del Comune di Torrenova, all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- il gestore dovrà installare un sistema di misurazione e registrazione dell'acqua approvvigionata per le fasi inerenti al processo produttivo.

Art. 6) La presente autorizzazione ha la durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 8) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 11) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che la Ditta avrà cura di richiedere agli Enti preposti.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Torrenova (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Ufficio Tecnico del Comune di Torrenova (ME), all'ARPA S.T. di Messina; dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Contrada Torrente Rosmarino del Comune di Torrenova (ME).

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 19.06.2018

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA



I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 19.06.2018

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole*..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina *19/06/18* Il Funzionario

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri